STIMA DEI DANNI: GENERALITA’

- I danni possono essere causati da un **sinistro**, determinato da cause fortuite (incendio, grandine), o da un **fatto illecito**. Il danno causato da un sinistro, può essere indennizzato da una compagnia assicurativa, nel caso in cui il possessore del bene abbia sottoscritto un contratto di assicurazione
- I danni possono riguardare le **cose** e le **persone**. L’estimo si occupa dei danni alle cose. Per danno alle cose si intende *una diminuzione di valore o di reddito di un bene causato da un sinistro o da un fatto doloso o colposo*. Il **danno totale** o *danno economico*, è costituito da:

➢ *Danno patrimoniale*, pari alle spese per ricostruire il bene danneggiato

➢ *Danno finanziario*, pari ai mancati redditi

IL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE

- L'assicurazione è il contratto, detto **polizza**, col quale *l'assicuratore, in cambio del pagamento di un **premio**, si obbliga a risarcire l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno a esso prodotto da un **sinistro***. Gli elementi fondamentali di una polizza sono: *la compagnia assicuratrice, il rischio assunto dalla compagnia, il premio pagato dall'assicurato*
- Il contratto di assicurazione dei fabbricati ha per oggetto i danni che hanno origine da varie cause: *incendio, fulmine, esplosione, ecc…*
- In funzione del rischio a cui sono soggetti i fabbricati, questi sono classificati dalle imprese assicurative in quattro classi a cui si applicano aliquote crescenti

IL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE

- L'indennità per danni nell'ambito dell'assicurazione dipende dal tipo di contratto**: «a pieno rischio» o «a primo rischio»**
- Per le assicurazioni «a pieno rischio», il risarcimento del danno è proporzionale al *valore assicurato*. Quando l'assicurazione copre solo una parte del valore, l'indennizzo sarà pari a: $\boldsymbol{Ind = \frac{V_a}{V_r} D}$
- Il rapporto tra valore assicurato e valore reale dà il coefficiente di assicurazione (C_a)
- Nei casi in cui sia difficile quantificare l'entità del rischio, si può ricorrere a un contratto «a primo rischio» in cui la compagnia si impegna ad indennizzare il danno fino al raggiungimento di un *massimale* concordato

DANNI AI FABBRICATI RURALI CAUSATI DA INCENDIO

- I danni ai fabbricati riguardano in genere due ipotesi: il fabbricato è distrutto *totalmente o parzialmente*
- Il danno di un **fabbricato distrutto totalmente** sarà determinato secondo l'aspetto economico del **valore di ricostruzione**, al lordo delle spese di demolizione e al netto del valore degli eventuali materiali recuperabili. Il danno *(D)* sarà dato da : $D = V_k + K_d - V_r$
- L'ammontare del danno al **fabbricato parzialmente distrutto** viene determinato secondo l'aspetto economico del **valore complementare**, a cui si somma il costo delle eventuali demolizioni e si detrae il valore dei materiali eventualmente recuperabili. Il danno *(D)* sarà quindi dato da:

$$D = (V_k - V_k') + K_d - V_r$$

DANNI CAUSATI DALLE CALAMITA' NATURALI

- L'assicurazione agricola agevolata contro le calamità naturali è attualmente sovvenzionata dallo Stato. Il contributo dello Stato è erogato mediante la creazione di un **Fondo di solidarietà nazionale**, che ha l'obiettivo di promuovere interventi di difesa passiva e attiva per i danni alle produzioni agricole colpite da eventi naturali. Il **contributo dello Stato** è pari all'80% nei contratti che prevedono un risarcimento, solo quando il danno raggiunto è almeno pari al 30%. I **beneficiari** sono le imprese agricole
- I *parametri contributivi* sono determinati in funzione di: *tipologia di polizza, area territoriale, evento climatico e tipo di coltura*. Per quanto riguarda le **tipologie**, le polizze possono essere *monorischio, pluririschio e multirischio*

DANNI CAUSATI DALLE CALAMITA' NATURALI

- Il contratto di assicurazione ha per oggetto il danno di **quantità** e, quando previsto, di **qualità**, causato dalle calamità naturali alle colture agrarie. Per le colture da frutto il danno di qualità ha un'importanza rilevante
- Il **premio** di assicurazione si ottiene applicando il parametro contributivo al *valore assicurato*. Il premio viene pagato con il contributo dei soci del consorzio di difesa e in parte con il contributo del fondo di solidarietà nazionale
- Nel contratto di assicurazione deve essere indicata: la tariffa, il livello minimo di danno per accedere al risarcimento e la franchigia. Per accedere all'assicurazione è obbligatorio assicurare *l'intera superficie aziendale*

VALUTAZIONE DEL DANNO

- Nell’ambito delle perizie assicurative contro la grandine le modalità di rilevazione del danno sono stabilite a livello contrattuale nelle condizioni di assicurazione. La stima del danno viene effettuata con la determinazione di una **percentuale di danno**. Detratta la franchigia, l’indennità liquidata sarà pari a una *percentuale netta sul valore assicurato*. La stima della percentuale di danno avviene mediante il prelievo di **campioni**. Il perito analizza un numero adeguato di piante o frutti danneggiati, individuati in modo casuale nell’appezzamento assicurato. Determina così il danno per ogni campione, ed in base alla frequenza con cui le diverse percentuali di danno si verificano, determina la percentuale di danno riferita all’area colpita

DANNI CAUSATI DALLA SOTTRAZIONE DI ACQUE IRRIGUE

- I casi pratici di stima più frequenti inerenti alle acque riguardano i danni arrecati per l'inquinamento, il deragliamento del loro corso o altre possibili cause che ne fanno mancare o diminuire l'affluenza agli utenti di diritto
- Il valore delle acque irrigue sottratte **permanentemente** ai legittimi utilizzatori, corrisponde alla *differenza di valore di mercato dei terreni irrigui e di quelli asciutti o con ridotta disponibilità di acqua*. Il danno *(D)*, che corrisponde al valore dell'acqua, sarà ottenuto da: $D = V_1 - V_2$
- Il danno per la sottrazione **temporanea** dell'acqua sarà pari all'accumulazione iniziale dei mancati redditi subiti dai proprietari dei fondi

ESERCIZIO n.1

- Dati: Valore del fabbricato 5.000.000 €
  Valore assicurato 3.000.000 €
  Danno 500.000 €

Calcolare l'indennizzo per danni a un fabbricato assicurato parzialmente

- $Ind = \frac{V_a}{V_r} D$
- **Indennizzo = $\frac{3.000.000}{5.000.000}$ x 500.000 = 300.000 €**

ESERCIZIO n.2

- Dati: Prodotto assicurato = Frumento
  Valore assicurato 900 €
  Franchigia 5%
  Danno stimato 65%

Calcolare l'indennità per danni da grandine

- ***Cifra liquidata: 900 X (65 – 5)% = 540 €***

ESERCIZIO n.3

- Dati: Valore di mercato del terreno irriguo 23.000 €/ha
  Valore di mercato del terreno asciutto 15.000 €/ha

Calcolare il danno permanente per sottrazione d'acqua

- $D = V_1 - V_2$
- **Danno = 23.000 – 15.000 = 8.000 €/ha**